

UN 2005 POSITIVO PER LA MECCANICA VARIA ITALIANA

Un andamento positivo con un netto miglioramento nell'export caratterizza il settore della meccanica varia italiana nel 2005, con previsioni improntate all'ottimismo per il prossimo anno. È questa la fotografia che emerge dai dati di preconsuntivo 2005 e previsioni per il 2006 diffusi da Anima, la Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia ed Affine, alla Fondazione Edison di Milano. Il settore rappresentato da Anima conta di chiudere il 2005 con un fatturato pari a 36,7 mi-

liardi di euro (erano 36,1 nel 2004) registrando un incremento dell'1,4%, superiore alle previsioni formulate nel luglio scorso, che indicavano una crescita per l'anno in corso dello 0,7%. I dati di preconsuntivo 2005 evidenziano un contributo dai mercati esteri superiore alle aspettative, con un +5,3% (a luglio era previsto del

+3,4%). Su questi incoraggianti risultati ha influito il rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro, che oggi si attesta su 1,20 \$/€ circa. Le esportazioni, che sono passate da 17,9 miliardi di euro nel 2004 a 18,9 miliardi di euro nel 2005, rappresentano il 51,5% del fatturato totale (era il 49,7% nel 2004).

Le previsioni per il 2006 indicano un'ulteriore crescita generale della meccanica varia. Il fatturato supererà i 38 miliardi di euro con un incremento del 4,6% rispetto al 2005. L'esportazione aumenterà del 6,1% con oltre 20 miliardi di euro di fatturato. La quota export salirà dal 51,5% al 52,3%. Anche per il mercato nazionale è previsto un importante rafforzamento, con una crescita dell'ordine del 3,1% e un fatturato di oltre 18,3 miliardi di euro.

readerservice.it n. 9

Ripartizione della produzione per macrosettori anno 2005

